



REGIONE VENETO

PROVINCIA DI ROVIGO

RETE IPPOVIARIA NEL TERRITORIO DELTIZIO DEL PO

1. Numero e denominazione dell'itinerario equestre: **03 – Transdeltizia Valliva.**
2. Origine:
Località: **Sostegno di Tornova – Incile del canale storico di Loreo nel fiume Adige**
Comune: **Loreo (RO)**
Altitudine: **~ m 3,00**
3. Termine:
Località: **Goro Veneto**
Comune: **Ariano nel Polesine (RO)**
Altitudine: **~ m 0,00**
4. Ideatore dell'itinerario: **Geom. Fulgenzio Marabese**
Via **Giobatta Dalla Libera, n° 2/A**
CAP **35132** Località **PADOVA** Provincia **(PD)**
Telefono: **049 - 8640505** Fax: **049 - 8640505**
E-mail: **sta.patavium@tiscali.it**
5. Centro ippico di riferimento per l'itinerario:
CENTRO IPPICO DI ALBARELLA
Via **Toni Gardin n° 5**
CAP **45010** Località **Albarella – Rosolina** Provincia **RO**
Telefono: **0426 330225** Fax: **0426 330225**
E-mail **sta.patavium@tiscali.it**
6. Associazione equestre di riferimento per l'itinerario:
A.S.D. Centro Turismo Equestre in Albarella, Ente affiliato F.I.T.E.T.R.E.C. – A.N.T.E.
Discipline non Olimpiche, C.O.N.I.
Presidente del Consiglio Direttivo: **Mario Bettella**
Via **Toni Gardin n° 5**
CAP **45010** Località **Albarella – Rosolina** Provincia **RO**
Telefono: **0426 330225** Fax: **0426 330225**
E-mail: **sta.patavium@tiscali.it**

7. Sviluppo: **Km 85,850**
8. Durata in ore e tratte di percorrenza: **ore 18.00, da suddividere in tre tratte da percorrere in un giorno ciascuna:**
1° tratta: Incile del canale storico di Loreo - Albarella, durata ore 5.30;
2° tratta: Albarella – Cà Vendramin in isola di Ariano, durata ore 6.30;
3° tratta: Cà Vendramin in isola di Ariano – Goro Veneto, durata ore 6.00.
9. Segnavia sì no
10. Tipo di percorso: facile difficile
 Note: *l'itinerario non presenta alcuna difficoltà di rilievo, con precisazione che il territorio attraversato da questo itinerario è piatto. Altresì l'itinerario è disseminato di aziende, corti, borghi, fabbricati rurali, ove poter richiedere l'attingimento dell'acqua necessaria per abbeverare i cavalli e trovare riparo di fortuna in caso di precipitazioni atmosferiche e, nei pressi, costituire acquartieramento di sosta temporanea. Ed ancora detto territorio è presidiato da nutrito numero di strutture ricettive turistiche prevalentemente sottoforma di agriturismo con offerta, a volte anche prestigiosa, di ristorazione e alloggio per i cavalieri, di ricovero e di distribuzione profonde per i quadrupedi.*
11. Dislivello complessivo percorso: **inesistente**
12. Pronto Intervento:
 12₁. Maniscalco : **A.S.D. C.T.E. in Albarella tel. 0426 330225**
 12₂. Veterinario : **A.S.D. C.T.E. in Albarella tel. 0426 330225**
 12₃. Trasporto quadrupedi: **A.S.D. C.T.E. in Albarella tel. 0426 330225**
 - **n° 1 Van capienza : n° 8 cavalli**
 - **n° 1 Trailer capienza: n° 2 cavalli**
13. Descrizione itinerario per singoli tratti:

Parte I

RILEVAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TRACCIATO

N° D'ORD.	LUOGO	DISTANZE		
		PROGRESSIVE	PARZIALI	
			TRATTO	INTERVALLO
1	Incile canale storico Loreo	Km 0,000		
			1-2	Km 7,190
2	Portesine	Km 7,190		
			2-3	Km 8,430
3	Macenica (dir. chiesa)	Km 15,620		
			3-4	Km 4,310
4	Po di Levante	Km 19,930		

			4-5	Km	2,640
5	Imbarco traghetto Albarella	Km 22,570			
			5-6	Km	1,030
6	Porto Levante (Argine Bagliona)	Km 23,600			
			6-7	Km	9,020
7	Barchessa Ravagnan	Km 32,620			
			7-8	Km	0,320
8	Az. Agricola Scannarello	Km 32,940			
			8-9	Km	11,380
9	Cà Venier	Km 44,320			
			9-10	Km	5,700
10	Ponte sul Po di Venezia	Km 50,020			
			10-11	Km	5,460
11	Ponte sul fiume Po di Gnocca	Km 55,480			
			11-12	Km	1,240
12	Cà Vendramin	Km 56,720			
			12-13	Km	13,170
13	Agriturismo Cà Lattis	Km 69,890			
			13-14	Km	3,470
14	Ponte di chiatte sul fiume Po di Goro a Gorino Veneto	Km 73,360			
			14-15	Km	2,190
15	Gorino Ferrarese	Km 75,550			
			15-16	Km	10,300
16	Goro	Km 85,850			
Sommano				Km	85,850

Parte II

CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

Porzione tra i luoghi 1 e 2:

- **Sedime** : carrarecce agricole con fondo di media compattezza in erba che orlano l'unghia dell'argine del fiume Adige lato campagna; sommità arginale destra dell'argine del fiume Adige in direzione est (verso foce); fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto) con alternativa di carrareccia agricola, con fondo di media compattezza in erba che orla l'unghia dell'argine a livello campagna; sommità arginale destra dell'argine del fiume Adige in direzione ovest (verso sorgente); fondo compatto costituito da materiale arido costipato;
- **Ambiente** : fluviale con attività di pesca, prevalentemente amatoriale, con darsene per la navigazione da diporto; Navigazione mercantile, crocieristica e da diporto nella conca di navigazione "Cavanella d' Adige destra" lungo la rotta fluviale che solca il Po da Cremona fino ai porti marittimi di Chioggia e Venezia attraverso i canali navigabili della laguna veneta.
- **Problematiche** : attraversamento a raso della S.S. 309-Romea (Venezia-Ravenna) in corrispondenza dell'estremità del ponte sul fiume Adige, lato Rosolina. Traffico intenso nei due sensi

di marcia di mezzi pesanti e veicoli con andatura sostenuta gravato da plurimi accessi laterali.

Visibilità m 500 in direzione Ravenna, m 160 in direzione Venezia.

In caso di cavaliere esperto: attraversamento in sella con livello di attenzione massimo.

In caso di cavaliere di limitata esperienza è consigliabile: attraversamento a piedi con quadrupede condotto a mano alla briglia con livello di attenzione massimo.

In caso di gruppi numerosi di cavalieri: l'attraversamento è consigliabile al comando di due movieri del traffico muniti di regolamentare paletta a due facce, una rossa l'altra verde, a terra che arrestano temporaneamente il traffico, da eseguirsi a piedi con quadrupede condotto a mano alla briglia in drappelli da due, massimo tre alla volta, in riga, mai in fila.

Porzione tra i luoghi 2 e 3:

- **Sedime** : sommità arginale dell'argine di prima difesa a mare tra i fiumi Adige e Po di Levante in direzione sud (verso Po di Levante); fondo in erba.
Detto sedime è disposto a ~ m + 3,50 sulla quota media del livello del mare di tal che il cavaliere in sella vi si trova rialzato di ~ altro m 1,60; conseguentemente la quota della seduta raggiunge ~ + m 5,10 sul livello medio mare e quella degli occhi del cavaliere ~ + m 6,00 sul livello medio mare. Questa privilegiata collocazione dello sguardo del cavaliere itinerante in sella, di parecchio elevata rispetto al suo intorno, consente di penetrare profondamente in con visuali molto aperti osservando sia l'ambiente vallivo situato a quote inferiori (- m 1,00 /m -1,50) a quella del livello medio del mare; sia l'ambiente delle vaste aree agricole ottenute a seguito della realizzazione di opere di bonifica idraulica, situate a quote ancora inferiori (- m 1,00/m -2,50); sia l'ambiente delle zone lagunari; sia lo sconfinato paesaggio coronato all'orizzonte dai rilievi dei colli euganei e da quelli dell'arco alpino.
- **Ambiente** : vallivo e lagunare di pesca professionale con corpi idrici ove si pratica la coltivazione di mitili, l'acquicoltura in acqua a volte salmastra e a volte dolce in relazione alle richieste di mercato del settore ittico; aziende faunistiche e venatorie; luoghi di stazionamento di specie ornamentali stanziali e migratorie, luogo ideale per gli appassionati del birdwatching;
- **Problematiche** : inesistenti.

Porzione tra i luoghi 3 e 5:

- **Sedime** : strada di servizio del Genio Civile all'argine di prima difesa a mare tra i fiumi Adige e Po di Levante in direzione sud (verso Po di Levante); fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto) con possibilità, per lunghi tratti, di condurre il quadrupede sulla banchina erbosa con fondo compatto lato valli, in fila per uno.
Detto sedime è disposto a ~ m + 3,50 sulla quota media del livello del mare di tal che il cavaliere in sella vi si trova rialzato di ~ altro m 1,60; conseguentemente la quota della seduta raggiunge ~ + m 5,10 sul livello medio mare e quella degli occhi del cavaliere ~ + m 6,00 sul livello medio mare. Questa privilegiata collocazione dello sguardo del cavaliere itinerante in sella, di parecchio elevata rispetto al suo intorno, consente di penetrare profondamente in con visuali molto aperti osservando sia l'ambiente vallivo situato a quote inferiori (- m 1,00 /m -1,50) a quella del livello medio del mare; sia l'ambiente delle vaste aree agricole ottenute a seguito della realizzazione di opere di bonifica idraulica, situate a quote ancora inferiori (- m 1,00/m -2,50); sia l'ambiente delle zone lagunari; sia lo sconfinato paesaggio coronato all'orizzonte dai rilievi dei colli euganei e da quelli dell'arco alpino. Strada comunale su sommità arginale di sinistra idrografica dell'argine del fiume Po di Levante in direzione est (verso foce); fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto).
- **Ambiente** : vallivo e lagunare di pesca professionale con corpi idrici ove si pratica l'acquicoltura in acqua a volte salmastra e a volte dolce in relazione alle richieste di mercato del

settore ittico; aziende faunistiche e venatorie; luoghi di stazionamento di specie ornitiche stanziali e migratorie ideale per gli appassionati del birdwatching. Successivamente, da un lato, fluviale con attività di pesca, prevalentemente amatoriale; navigazione in transito di imbarcazioni marittime e fluviali ad impiego mercantile, crocieristico, turistico e da diporto, con sbocco al mare aperto. Approdi natanti, darsena e scivoli per l'attivazione di traghettamento di auto e autocarri.

Dall'altro lato vallivo e lagunare di pesca professionale con corpi idrici ove si pratica l'acquicoltura in acqua a volte salmastra e a volte dolce in relazione alle richieste di mercato del settore ittico; azienda faunistica e venatoria; luoghi di stazionamento di specie ornitiche stanziali e migratorie.

- **Problematiche** : Attraversamento a raso della strada in sommità arginale di sinistra idrografica del Po di Levante. Traffico, a volte, intenso di veicoli con andatura sostenuta nei due sensi di marcia.

Visibilità oltre m 500 in ambedue le direzioni.

Attraversamento da effettuarsi speditamente, esclusivamente in sella con livello di attenzione elevato.

In caso di gruppi numerosi di cavalieri è consigliabile l'ausilio di due movieri del traffico a terra, muniti ognuno di regolamentare paletta a due facce, una rossa l'altra verde, per attuare la sospensione temporanea del traffico durante l'attraversamento dei quadrupedi.

In sommità arginale del fiume Po di Levante: carreggiata di larghezza contenuta con strada a doppio senso di marcia delimitata da guard-rail lato fiume e coronata da banchina erbosa, lato valle, disseminata da delineatori verticali di margine che di fatto non consentono di guidarvi il quadrupede. Traffico di veicoli spesso con andatura sostenuta nei due sensi di marcia con difficoltà di sorpasso per veicoli condotti sul medesimo senso di marcia e di incrocio dei veicoli provenienti in senso opposto.

Tratto da percorrere al trotto, possibilmente allungato, indossando giubbotto retro-riflettente ad elevata visibilità previsto dall'art. 162 del C.d.S. solo di giorno e in buone condizioni meteoriche e con buona visibilità.

In caso di gruppi numerosi di cavalieri è consigliabile che la colonna dei quadrupedi in movimento in fila per uno sia preceduta e seguita da mezzi muniti di dispositivo supplementare di segnalazione visiva attivo ed efficiente, un mezzo ad inizio colonna ed un mezzo a fine colonna.

Luogo 5:

- **Problematiche** : il servizio di traghetto del fiume Po di Levante a mezzo chiatte ora è disattivato. Fino alla riattivazione è disponibile un servizio di trasporto quadrupedi a mezzo autocarro (van capienza 8 cavalli) e rimorchio (trailer 2 cavalli) a richiesta presso C.I. dei Ferri in Albarella, tel. 0426 330225, da località Albarella a località Porto Levante.

Porzione tra i luoghi 5 e 6:

- **Sedime** : strada comunale su sommità arginale di destra idrografica dell'argine del fiume Po di Levante in direzione est (verso foce); fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto).
- **Ambiente** : da un lato, fluviale con attività di pesca, prevalentemente amatoriale. Navigazione in transito di imbarcazioni marittime e fluviali ad impiego mercantile, crocieristico, turistico e da diporto, con sbocco al mare aperto. Approdi natanti, darsena e scivoli per l'attivazione di traghettamento di auto e autocarri. Dall'altro lato abitativo.
- **Problematiche** : inesistenti.

Porzione tra i luoghi 6 e 8:

- **Sedime** : *sommità arginale dell'argine di prima difesa a mare tra i fiumi Po di Levante e Po di Maistra in direzione sud (verso Po di Maistra); fondo soffice in erba. Detto sedime è disposto a ~ m + 3,50 sulla quota media del livello del mare di tal che il cavaliere in sella vi si trova rialzato di ~ altro m 1,60; conseguentemente la quota della seduta raggiunge ~ + m 5,10 sul livello medio mare e quella degli occhi del cavaliere ~ + m 6,00 sul livello medio mare. Questa privilegiata collocazione dello sguardo del cavaliere itinerante in sella, di parecchio elevata rispetto al suo intorno, consente di penetrare profondamente in coni visuali molto aperti osservando sia l'ambiente vallivo situato a quote inferiori (- m 1,00 /m -1,50) a quella del livello medio del mare; sia l'ambiente delle vaste aree agricole ottenute a seguito della realizzazione di opere di bonifica idraulica, situate a quote ancora inferiori (- m 1,00/m -2,50); sia l'ambiente delle zone lagunari; sia il mare aperto sia, all'orizzonte lo sconfinato paesaggio a perdita d'occhio.*
- **Ambiente** : *vallivo e lagunare di pesca professionale e amatoriale ove si pratica la coltivazione di mitili. Corpi idrici dove si pratica l'acquicoltura in acqua a volte salmastra e a volte dolce; aziende faunistiche e venatorie; luoghi di stazionamento specie ornitiche stanziali e migratorie, ideali per gli appassionati di birdwatching.*
- **Problematiche** : *inesistenti.*

Porzione tra i luoghi 8 e 9:

- **Sedime** : *inizialmente "bianca" con fondo compatto costituito da materiale arido costipato. Poi pista di servizio al Genio Civile in sommità arginale dell'argine di sinistra idrografica del fiume Po di Maistra in direzione sud (vero sorgente), dapprima con fondo costituito da materiale arido costipato, successivamente con fondo di media compattezza in erba. Detto sedime è disposto a ~ m + 6,00 sulla quota media del livello del mare di tal che il cavaliere in sella vi si trova rialzato di ~ altro m 1,60; conseguentemente la quota della seduta raggiunge ~ + m 7,60 sul livello medio mare e quella degli occhi del cavaliere ~ + m 8,50 sul livello medio mare. Questa privilegiata collocazione dello sguardo del cavaliere itinerante in sella, di parecchio elevata rispetto al suo intorno, consente di penetrare profondamente in coni visuali molto aperti osservando sia l'ambiente vallivo situato a quote inferiori (- m 1,00 /m -1,50) a quella del livello medio del mare; sia l'ambiente delle aree agricole ottenute a seguito della realizzazione di opere di bonifica idraulica, situate a quote ancora inferiori (- m 1,00/m -2,50);*
- **Ambiente** : *dapprima agricolo derivante dalle opere di bonifica idraulica eseguite all'inizio del '900, terreni con coltivazioni prevalentemente cerealicole, poi fluviale con oasi naturalistiche in aree golenali che ospitano numerose garzaie e colonie di specie ornitiche stanziali e migratorie in vegetazione lussureggiante, e più oltre vallivo ove si pratica l'acquicoltura in acqua a volte salmastra e a volte dolce; aziende faunistiche e venatorie; luoghi di stazionamento specie ornitiche stanziali e migratorie ideali per gli appassionati di birdwatching;*
- **Problematiche** : *inesistenti.*

Porzione tra i luoghi 9 e 11:

- **Sedime** : *carrareccia agricola a livello campagna con fondo di media compattezza in erba che orla l'unghia dell'argine di sinistra idrografica del Po di Venezia in direzione est (verso foce). Sommità arginale per accesso al sottopasso in corrispondenza dell'estremità del ponte sul fiume Po di Venezia, lato Cà Venier, tratto prativo (attualmente non transitabile) fino all'innesto in pista ciclabile con fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto). Temporaneamente, fino a quando il tratto prativo sarà reso transitabile, carrareccia agricola con fondo in terra battuta in direzione nord fino alla locale strada via Trento successivamente pista ciclabile con*

fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto) per l'attraversamento del fiume Po di Venezia e il raggiungimento della località Cà Tiepolo.

Pista di servizio al Genio Civile in sommità arginale dell'argine di destra idrografica del fiume Po di Venezia in direzione ovest (verso sorgente) con fondo compatto costituito da inerte costipato.

Detto sedime è disposto a ~ m + 6,00 sulla quota media del livello del mare di tal che il cavaliere in sella vi si trova rialzato di ~ altro m 1,60; conseguentemente la quota della seduta raggiunge ~ + m 7,60 sul livello medio mare e quella degli occhi del cavaliere ~ + m 8,50 sul livello medio mare. Questa privilegiata collocazione dello sguardo del cavaliere itinerante in sella, di parecchio elevata rispetto al suo intorno, consente di penetrare profondamente in coni visuali molto aperti osservando sia l'ambiente fluviale; sia l'ambiente delle vaste aree agricole ottenute a seguito della realizzazione di opere di bonifica idraulica, situate a quote ancora inferiori (- m 1,00/m -2,50); sia all'orizzonte lo sconfinato paesaggio a perdita d'occhio.

Strade comunali con fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto) per attraversamento centro abitato di Cà Tiepolo fino al ponte sul fiume Po di Gnocca. Pista ciclabile sulle rampe e sulle sommità del ponte che attraversa il Po di Gnocca con fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto).

- Ambiente : agricolo da un lato, fluviale dall'altro, con attività di pesca amatoriale; navigazione mercantile, crocieristica, turistica e da diporto.

Sulla destra del Po di Venezia l'ambiente fluviale s'interfaccia con l'ambiente urbano della località Cà Tiepolo;

- Problematiche : il tratto di pista ciclabile esistente sulle rampe e sulla sommità del ponte che attraversa il Po di Gnocca non è preceduto nè seguito da analogo manufatto. Inoltre il transito su di esso ora è ostacolato dalla particolare collocazione di elementi di guard-rail.

Fino a quando detto tratto di pista ciclabile non sarà accessibile il transito sul ponte è consigliabile indossando giubbotto retroriflettente ad elevata visibilità previsto dall'art. 162 del C.d.S. solo di giorno e in buone condizioni meteoriche e con buona visibilità.

In caso di gruppi numerosi di cavalieri è consigliabile: attraversamento in sella in fila per uno, al trotto, con il cavaliere di testa e quello di chiusura della colonna ambedue muniti di paletta stradale per moviere del traffico, che segnalino ciascuno con il lato rosso rivolto in senso opposto a quello di marcia l'interruzione temporanea del traffico per il tempo strettamente necessario alla colonna di quadrupedi di liberare la carreggiata.

Porzione tra i luoghi 11 e 13:

- Sedime : dopo un primo tratto di strada ordinaria con fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto), pista di servizio al Genio Civile su sommità arginale dell'argine di destra idrografica del fiume Po di Gnocca in direzione sud (verso foce), un primo tratto con fondo compatto costituito da materiale arido costipato, poi con fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto) con possibilità di transito quadrupedi, in fila per uno, sulle banchine erbose di media compattezza laterali alla carreggiata.

Detto sedime è disposto a ~ m + 6,00 sulla quota media del livello del mare di tal che il cavaliere in sella vi si trova rialzato di ~ altro m 1,60; conseguentemente la quota della seduta raggiunge ~ + m 7,60 sul livello medio mare e quella degli occhi del cavaliere ~ + m 8,50 sul livello medio mare. Questa privilegiata collocazione dello sguardo del cavaliere itinerante in sella, di parecchio elevata rispetto al suo intorno, consente di penetrare profondamente in coni visuali molto aperti osservando sia l'ambiente fluviale; sia l'ambiente delle vaste aree agricole ottenute a seguito della realizzazione di opere di bonifica idraulica, situate a quote ancora

- inferiori (- m 1,00/m -2,50) sia all'orizzonte lo sconfinato paesaggio a perdita d'occhio;
- **Ambiente** : fluviale, da un lato, con attività di pesca prevalentemente amatoriale con aree naturalistiche golenali che ospitano garzaie e colonie di specie ornitiche stanziali e migratorie, ideali per gli appassionati di birdwatching. Dall'altro lato agricolo, terreni con coltivazioni prevalentemente cerealicole;
 - **Problematiche** : inesistenti.

Porzione tra i luoghi 13 e 15:

- **Sedime** : viabilità ordinaria comunale con fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto) fino al ponte su chiatte a Gorino Veneto, successivamente strada in sommità arginale dell'argine di destra idrografica in direzione sud (verso foce) del fiume Po di Goro con fondo in conglomerato bituminoso (in asfalto) con possibilità, a tratti, di transito quadrupedi in fila per uno su banchine erbose con fondo di media compattezza ai lati della carreggiata.
Detto sedime è disposto a ~ m + 5,00 sulla quota media del livello del mare di tal che il cavaliere in sella vi si trova rialzato di ~ altro m 1,60; conseguentemente la quota della seduta raggiunge ~ + m 6,60 sul livello medio mare e quella degli occhi del cavaliere ~ + m 7,50 sul livello medio mare. Questa privilegiata collocazione dello sguardo del cavaliere itinerante in sella, di parecchio elevata rispetto al suo intorno, consente di penetrare profondamente in coni visuali molto aperti osservando sia l'ambiente delle vaste aree agricole ottenute a seguito della realizzazione di opere di bonifica idraulica, situate a quote ancora inferiori (- m 1,00/m -2,50); sia più in lontananza l'ambiente lagunare; sia, all'orizzonte, lo sconfinato paesaggio a perdita d'occhio;
- **Ambiente** : fino al ponte su chiatte galleggianti, agricolo, terreni con coltivazioni prevalentemente cerealicole. Dopo il ponte di chiatte, fluviale, con attività di pesca amatoriale e professionale, con navigazione turistica e da diporto con sbocco al mare aperto, con approdi natanti, darsena, che s'interfaccia con ambiente abitativo. Infine ambiente portuale per imbarcazioni da diporto e per pescherecci;
- **Problematiche** : difficoltà di transito quadrupedi ferrati sul ponte su chiatte galleggianti causa l'inserimento di piattaforme trasversali in acciaio a scorrimento longitudinale sul piano di calpestio in legno del ponte mobile e di piattaforma mobile in acciaio che costituisce il ponte levatoio nel contesto dell'opera. Il quadrupede andrà condotto adagio, al passo controllato, a mano alla briglia, uno alla volta e in caso di gruppi a debita distanza l'uno dall'altro.

Porzione tra i luoghi 15 e 16:

- **Sedime** : sommità arginale dell'argine di prima difesa a mare tra i fiumi Po di Goro e Po di Volano in direzione nord/ovest (verso Goro), fondo compatto costituito da materiale arido costipato.
Detto sedime è disposto a ~ m + 3,50 sulla quota media del livello del mare di tal che il cavaliere in sella vi si trova rialzato di ~ altro m 1,60; conseguentemente la quota della seduta raggiunge ~ + m 5,10 sul livello medio mare e quella degli occhi del cavaliere ~ + m 6,00 sul livello medio mare. Questa privilegiata collocazione dello sguardo del cavaliere itinerante in sella, di parecchio elevata rispetto al suo intorno, consente di penetrare profondamente in coni visuali molto aperti osservando sia l'ambiente lagunare; sia l'ambiente delle vaste aree agricole ottenute a seguito della realizzazione di opere di bonifica idraulica, situate a quote ancora inferiori (- m 1,00/m -2,50); sia il mare aperto; sia, all'orizzonte lo sconfinato paesaggio a perdita d'occhio.



- *Ambiente* : dapprima portuale, turistico e peschereccio poi lagunare con attività di pesca professionale e coltivazione mitilica, ed infine portuale, peschereccio;
- *Problematiche* : inesistenti.

L'estensore
(Geom. Fulgenzio Marabese)

14. Guide equestri attive per l'itinerario:

nominativo : **Luigi Roversi**
tesserato : **F.I.T.E.T.R.E.C. – A.N.T.E. (Federazione Italiana Turismo Equestre T.R.E.C. – A.N.T.E.), C.O.N.I.**
patente : **categoria discipline non olimpiche A3**
cariche della federazione ricoperte: **Guida + Istruttore di base di specialità per attività agonistiche praticate dalla Federazione.**

nominativo : **Mario Bettella**
tesserato : **F.I.T.E.T.R.E.C. – A.N.T.E. (Federazione Italiana Turismo Equestre T.R.E.C. – A.N.T.E.), C.O.N.I.**
patente : **categoria discipline non olimpiche A3**
cariche della federazione ricoperte: **Accompagnatore Escursionista + Istruttore di Base.**

nominativo : **Emanuela Santoro**
tesserato : **F.I.T.E.T.R.E.C. – A.N.T.E. (Federazione Italiana Turismo Equestre T.R.E.C. – A.N.T.E.), C.O.N.I.**
patente : **categoria discipline non olimpiche A3**
cariche della federazione ricoperte: **Accompagnatore Escursionista**

nominativo : **Fulgenzio Marabese**
tesserato : **F.I.T.E.T.R.E.C. – A.N.T.E. (Federazione Italiana Turismo Equestre T.R.E.C. – A.N.T.E.), C.O.N.I.**
patente : **categoria discipline non olimpiche A3**
cariche della federazione ricoperte: **Accompagnatore Escursionista**



15. Cartografia dell'itinerario composta da : *mappe da foto satellitari*

16. Documentazione fotografica composta da: *n° 14 immagini*

Albarella, li 30 novembre 2010

Timbro e Firma